



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

## VERBALE N.09/2022

### Seduta del 3 ottobre 2022

Alle ore **10.30**, il Consiglio di amministrazione dell'ADISU Puglia si riunisce in parte in presenza e in parte con modalità di collegamento da remoto, tramite l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams":

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro - Presidente	X		
2	Annunziata Ester Maria Valentina	X		
3	Baiano Antonietta			X
4	Boffetti Enrico			X
5	Camporeale Sergio Mario	X		
6	Cascarano Olga			X
7	Cataldo Marco	X		
8	Cifinelli Gennaro	X		
9	D'Amelio Marco	X		
10	Fatone Gianpio	X		
11	Fochi Nicola Pio	X		
12	Furleo Semeraro Leonardo	X		
13	Gioffredi Giuseppe	X		
14	Grasso Gabriele	X		

15	Liaci Alberto	X		
16	Luchena Giovanni			X
17	Maroccia Alessandra	X		
18	Ressa Gabriele			X
19	Russo Alessia	X		
20	Sunna Cristina	X		
21	Tarzia Antonello	X		
22	Zarrella Davide		X	

Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte dall'arch. Maria Raffaella Lamacchia, nominata Commissario Straordinario per le funzioni di cui all'art. 18 del Regolamento di organizzazione e funzionamento (D.G.R. n. 317/2010) dell'Adisu Puglia con deliberazione di Giunta regionale n. 1241 del 05/09/2022. Le funzioni di Segretario redigente sono affidate alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, assegnataria del predetto incarico in conformità a quanto statuito dall'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla seduta assistono l'Avv. Maria Guardapassi, dirigente del settore "Affari generali e Risorse umane" e il Dott. Francesco Mantegazza, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Adisu Puglia.

#### **L'ordine del giorno è il seguente:**

- Comunicazioni del Presidente.
  - Approvazione verbali delle sedute consiliari del 19 luglio e del 29 luglio 2022.
1. Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'A.di.s.u. Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012.
  2. Linee di indirizzo per la copertura dei posti resisi vacanti per effetto delle dimissioni volontarie occorse durante il periodo di prova di n.3 istruttori amministrativi, cat. C e di n.1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D.
  3. Lavori di "*Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria R. Dell'Andro*". Approvazione dell'atto transattivo e autorizzazione alla sottoscrizione.
  4. Legge n. 338/2000 sulla residenzialità universitaria. Decreto MUR n. 1046 del 26/08/2022 e s.m.i. sulle modalità di accesso al cofinanziamento ministeriale volte alla acquisizione del

diritto di proprietà o all'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine.  
Determinazioni.

5. Convenzione per il trasporto in favore degli studenti universitari alloggiati presso la residenza "Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce. Richiesta del Comune di Monteroni di incremento delle spese di compartecipazione al costo del servizio.
  6. Autorizzazione progetto pilota "*Residenzialità diffusa*" in favore degli studenti universitari fuori sede di Taranto.
  7. Approvazione Bando a sportello di attuazione del progetto "*Welcome in Puglia for Foreign Students*".
  8. Approvazione Bando di concorso per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari.
- Varie ed eventuali.

### **Comunicazioni del Presidente**

- **Istanze Borse di studio anno accademico 2022/2023.**

Il Presidente comunica che sono online le **graduatorie provvisorie** relative agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico, che hanno presentato l'istanza di Borsa di Studio e Posto Alloggio all'Adisu Puglia. *In toto* sono pervenute n. 23.530 istanze, così suddivise per Sede territoriale:

Sede di Bari: n.12.547

Sede di Foggia: n. 4.150

Sede di Lecce: n. 6.202

Sede di Taranto: n. 631

- **Richiesta del Rettore dell'Università del Salento in merito alla *Summer School* "Placetelling@- Scuola estiva di Narrazione del Territorio".**

Il Presidente comunica che con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia con il n. 8342 del 28/09/2022, il Rettore dell'Università del Salento ha indirizzato al Consiglio di amministrazione la richiesta di proroga della data di scadenza per la realizzazione del progetto suindicato, che è stata prevista per il prossimo 31 ottobre, a seguito di una riprogrammazione da parte della Regione Puglia delle date di avvio e conclusione dei progetti afferenti alle azioni per la realizzazione di *Summer School* promosse dalle Università pugliesi per l'annualità 2019/2020. Tale richiesta, evidenzia il Prof. Pollice, si è resa necessaria a causa dei numerosi impegni istituzionali e prestigiose iniziative di carattere scientifico, che hanno rallentato l'iter organizzativo del progetto relativo alla *Summer School* in argomento.

A tal riguardo il Presidente evidenzia che i progetti inerenti alle Summer School - DGR n. 862 del 15/05/2019 – sono sottratti alla potestà del Consiglio di amministrazione, poiché l'organo competente a pronunciarsi al riguardo è la Regione Puglia, alla quale, lo scorso 30 settembre è stata già rappresentata l'esigenza manifestata dal Prof. Pollice, con nota prot. n. 8446 del 30/09/2022.

- **Richiesta di rimodulazione del servizio di ristorazione da parte di alcuni consiglieri d'amministrazione.**

Il Presidente comunica che, con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia con il n. 8424 del 30/09/2022, i consiglieri Cifinelli, Grasso, Russo e Zarrella hanno posto all'attenzione dello scrivente una richiesta finalizzata ad integrare l'ordine del giorno relativo alla seduta odierna con l'inserimento del punto avente ad oggetto: "*Bando Adisu 2022/2023, richiesta rimodulazione servizio ristorazione*". I suddetti consiglieri propongono un emendamento all'art. 18 del Bando Benefici e Servizi, A.A. 2022/2023 come di seguito meglio specificato:

*"- Gli studenti in sede, pendolari e fuori sede idonei e vincitori, iscritti agli anni successivi e gli studenti vincitori pendolari iscritti al primo anno hanno diritto ad un numero di pasti corrispondente ad un pasto al giorno, per un numero di pasti annuo complessivo pari a 325.*

*- Gli studenti fuori sede, idonei e vincitori, iscritti agli anni successivi e gli studenti vincitori fuori sede iscritti al primo anno hanno diritto, su richiesta, a due pasti al giorno, per un numero complessivo pari a 650".*

*Inoltre, essi chiedono "La possibilità di modificare, durante uno slot temporale che non ecceda il 30 novembre 2022, la scelta comunicata in fase di presentazione della richiesta di Benefici e Servizi in merito al doppio pasto".*

Fra le motivazioni alla base della suddetta proposta di modifica del Bando, vi sono le seguenti:

*"-Vincola gli studenti pendolari ad usufruire del servizio ristorazione in maniera gratuita obbligatoriamente una sola volta al giorno, mentre fino ad ora avevano la possibilità di poter recarsi nelle mense ADISU liberamente, fino all'esaurimento dei 200 pasti disponibili.*

*- Obbliga gli studenti fuorisede a dover richiedere un'ulteriore trattenuta di 750 euro (arrivando ad una trattenuta pari a 1500 euro complessivi per il servizio ristorazione) per poter usufruire del secondo pasto giornaliero, cosa che non avveniva fino all'approvazione del nuovo bando poiché potevano recarsi liberamente a mensa anche due volte al giorno con una sola trattenuta per il servizio fino al raggiungimento di 310 pasti nell'arco di un anno.*

*- Costringe gli studenti beneficiari di un posto alloggio a richiedere la doppia trattenuta, poichè, non potendo usufruire di cucine per poter preparare piatti in loco, devono necessariamente recarsi*

*presso una mensa adisu per poter mangiare in maniera gratuita, dovendo richiedere così l'ulteriore trattenuta".*

Infine, i consiglieri sottoscrittori della richiesta in argomento evidenziano che *"(..) a seguito di un incontro tenutosi tra l'Assessorato all'Istruzione, Università e Diritto allo Studio, la Dirigenza della Sezione Università e Ricerca e l'associazione studentesca Link - Coordinamento Universitario è stata palesata la problematica in questione, ricevendo il parere favorevole da parte dell'Assessorato nel trovare una soluzione che più si adattasse alle esigenze della componente studentesca".*

A tal riguardo il Presidente sottolinea che l'argomento de quo è stato ampiamente trattato in occasione dell'approvazione del Bando Benefici e Servizi, A.A. 2022/2023, pertanto, egli non ritiene necessario inserire all'ordine del giorno della seduta odierna la suddetta proposta quale punto integrativo ed invita il Consiglio a focalizzare l'attenzione sul principale obiettivo dell'Agenzia: raggiungere la copertura al 100% delle borse di studio. L'importo necessario a tal fine ad oggi non è ancora noto, collocandosi in un range che varia da un minimo di 75 ad un massimo di 95 milioni di euro.

Il consigliere Cataldo invita il Presidente ad aprire la discussione sulla mozione presentata dagli studenti suindicati, prospettando l'ipotesi che il Consiglio adotti una delibera di mediazione fra eventuali novità che essi potrebbero proporre e la realtà normativa che il Bando rispecchia.

Il Presidente ribadisce la necessità di attendere il conseguimento dell'obiettivo primario dell'Adisu Puglia, che si sostanzia nella copertura al 100% delle borse di studio, di cui non si ha ancora certezza amministrativa allo stato.

Il Direttore generale f.f. condivide quanto dichiarato dal Presidente in merito all'attuale assenza di dati certi inerenti all'importo di cui necessita l'Agenzia per raggiungere l'obiettivo dell'erogazione delle borse di studio a tutti i beneficiari. Per tale ragione non è possibile assumere decisioni in data odierna con riferimento alla proposta di emendamento avanzata dalla rappresentanza studentesca.

Il consigliere Grasso evidenzia che l'85% degli studenti che usufruisce del servizio di ristorazione garantito dall'Adisu vi sta rinunciando. Pertanto, egli auspica la possibilità di trattare la problematica in argomento in un'altra seduta consiliare, considerato che ciò non appare possibile nella seduta odierna.

*Il Presidente, preso atto delle esigenze manifestate in data odierna dai consiglieri di rappresentanza studentesca, dichiara che sarà istituito un tavolo di concertazione sull'argomento, che si interfacerà con gli uffici competenti.*

- **Denunce anonime indirizzate al Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente comunica ai presenti che, come a tutti noto, sin dal mese di marzo c.a. sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica di questo Consiglio di Amministrazione denunce anonime dal contenuto diffamatorio e altamente lesivo dell'immagine dell'Agenzia e dei suoi dipendenti, questione sottoposta, sin da quella data, all'attenzione del Consiglio. Pertanto, il Presidente, nel reiterare l'invito ad esaminare il contenuto degli scritti e ad assumere una decisione in ordine all'esperimento di un'azione legale volta a tutelare l'immagine dell'Amministrazione, chiede sul punto il parere dei consiglieri.

Interviene il consigliere Cataldo, il quale rileva che la questione di che trattasi non è all'ordine del giorno del presente Consiglio di Amministrazione.

### **Approvazione dei Verbali relativi alle sedute del Consiglio di amministrazione del 19 e del 29 luglio 2022.**

*Il consigliere Cataldo dichiara che non vi è stato tempo sufficiente per esaminare i verbali relativi alle sedute consiliari del 19 e del 29 luglio 2022, poiché gli stessi sono stati resi disponibili sulla piattaforma SharePoint nella mattinata dello scorso 30 settembre; pertanto, egli richiede il rinvio della discussione relativa ai suddetti verbali alla prossima seduta consiliare.*

*Il Presidente, preso atto della richiesta del consigliere Cataldo, condivisa anche da altri consiglieri, rinvia alla prossima seduta del Consiglio l'approvazione dei verbali inerenti alle sedute consiliari del 19 e del 29 luglio 2022.*

### **Punto n. 1) Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'A.di.s.u. Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore generale f.f., riferisce quanto di seguito esposto.

La Regione Puglia, preso atto della nota del 20 luglio 2022, con la quale il dott. Gavino Nuzzo rassegnava le dimissioni da direttore generale dell'Agenzia a decorrere dal 1° settembre 2022, con deliberazione di Giunta regionale n. 1200 del 9 agosto 2022, ha dato mandato al Dirigente regionale della Sezione Personale di predisporre un avviso pubblico di selezione per la formazione di un elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'Adisu-Puglia.

Il Direttore generale dimissionario svolgeva anche l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 1° marzo 2019. Pertanto, si rende necessario individuare un soggetto a cui affidare l'incarico *de quo*.

Sul punto, è pervenuta in data 19/07/2022 a questa Agenzia da parte della Regione Puglia una nota, a firma del Segretario generale nonché Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (d'ora innanzi RPCT) dell'Ente regionale, dott. Roberto Venneri, recante indicazioni utili in merito alla nomina del RPCT.

In particolare, ferma restando l'autonoma determinazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia nell'individuazione di tale figura, nella suindicata nota vengono richiamate le indicazioni fornite dall'Anac sulla scelta del soggetto da individuare come RPCT, rappresentando che *“è auspicabile che la scelta del RPCT non ricada sulla figura del Direttore generale il quale, in ossequio a quanto previsto dalla legge e dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Adisu Puglia, svolge attività di gestione, controllo e coordinamento su tutte le attività dell'Agenzia in raccordo con gli obiettivi fissati dall'organo di indirizzo politico, con il rischio di compromettere l'imparzialità, l'autonomia e l'indipendenza che devono connotare lo svolgimento delle funzioni di RPCT”*.

Il RPCT è la figura cardine su cui si regge il sistema di anticorruzione di livello locale delineato con la legge del 6 novembre 2012, n. 190, c.d. legge Severino o legge anticorruzione.

L'Anac, nei PNA succedutisi negli anni e, in particolare, nella deliberazione n. 840/2018, definisce il RPCT come *“il punto di riferimento interno ad ogni amministrazione per l'attuazione della normativa anticorruzione”*, avendo questi un ruolo di impulso, programmazione, coordinamento e vigilanza sulla complessiva strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa.

Le funzioni del RPCT possono essere ricondotte alla predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e nella verifica della tenuta complessiva a livello locale del sistema anticorruzione.

Il RPCT, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolge i seguenti compiti:

- Predisporre il PTPCT e lo propone all'organo di indirizzo, nonché ne propone la modifica;
- Vigila sul funzionamento e l'osservanza del PTPCT all'interno dell'amministrazione;
- Segnala disfunzioni concernenti la trasparenza e l'anticorruzione all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione;
- Individua il personale da inserire nei percorsi formativi sia obbligatori sia specifici sul tema riguardante l'anticorruzione;
- Verifica la rotazione degli incarichi più a rischio di corruzione;
- Riceve le segnalazioni del *whistleblowing*;
- Redige e pubblica una relazione annuale, entro il 15 dicembre di ogni anno, a consuntivo, che rendiconta l'attività svolta;

- Svolge attività di controllo sugli adempimenti riguardanti la trasparenza, segnalando eventuali disfunzioni ove necessario;
- Riceve e gestisce le istanze di accesso civico semplice;
- Vigila in materia di incompatibilità e inconfiribilità;
- Indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

In merito alla individuazione del RPCT, l'art.1, comma 7 della L. 190/2012 stabilisce che *“L'organo di indirizzo politico amministrativo delle amministrazioni individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*.

L'Anac, negli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità, in data 2 febbraio 2022, ha fornito alle Amministrazioni indicazioni in merito alla scelta del RPCT in particolare, per quanto qui di interesse è opportuno:

1. selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;
2. scegliere un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità nello svolgimento dei compiti, in coerenza con il dettato normativo che dispone che l'incarico di RPCT sia attribuito, di norma, a un dirigente di ruolo in servizio;
3. escludere la nomina di dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione. A titolo meramente esemplificativo, possono considerarsi tali l'Ufficio contratti, l'Ufficio gestione del patrimonio, l'Ufficio contabilità e bilancio, l'Ufficio personale e, per quanto attiene alle attività dell'Agenzia l'erogazione di sussidi, contributi, erogazioni in denaro e servizi.

Tale commistione potrebbe compromettere l'imparzialità del RPCT, generando il rischio di conflitti di interesse, nonché contrastare con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che devono essere svolte in condizioni di autonomia e indipendenza (ex lege 190/2012);

4. valutare di individuare come RPCT un dipendente con posizione organizzativa o comunque un soggetto con profilo non dirigenziale solo ed esclusivamente in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati



esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanza che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni. Dovranno comunque essere garantite idonee competenze allo svolgimento della funzione.

Si rappresenta che, attualmente, l’Agenzia ha in organico sei dirigenti, rispetto agli otto previsti dalla dotazione organica, a cui sono stati affidati incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di gestione e amministrazione attiva, giusta determinazione del Direttore generale n. 1199 del 22/12/2021 e n. 825 del 18/07/2022.

In particolare, tenuto conto del modello organizzativo dell’Agenzia, che si articola nelle macrostrutture di livello dirigenziale di seguito indicate, sono stati affidati i seguenti incarichi:

Settori:

- Risorse finanziarie – dott. Giancarlo Savona *ad interim*
- Affari generali e Risorse Umane – avv. Maria Guardapassi;
- Economato, Patrimonio, Gare e Appalti – dott.ssa Angela Labianca;
- Lavori Pubblici, Sostenibilità e Transizione digitale – ing. Antonio Tritto

Sedi territoriali:

- Sede territoriale di Bari – dott. Saverio Moretti;
- Sede territoriale di Foggia - dott. Saverio Moretti *ad interim*;
- Sede territoriale di Lecce – dott. Antonio Palmiotta;
- Sede territoriale di Taranto – dott. Giancarlo Savona;

L’Atto di Organizzazione aziendale dell’Agenzia di cui alla determinazione del Direttore generale n. 606 del 01/07/2021 prevede, nell’ambito delle funzioni assegnate ai Dirigenti di Sede/Settore, una serie di attività di gestione e di amministrazione attiva che potrebbero compromettere l’imparzialità del RPCT, generando il rischio di conflitti di interesse, nonché contrastare con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura.

Pertanto, il Direttore generale f.f., in sede di Conferenza di direzione del 13 settembre 2022, tenuto conto dei criteri stabiliti dall’Autorità e dalle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con la nota sopra richiamata del 19/07/2022, ha ravvisato l’opportunità di proporre al Consiglio di Amministrazione di individuare in un Funzionario apicale, titolare di posizione organizzativa ed in possesso di adeguata formazione in materia, il soggetto al quale affidare l’incarico di RPCT.

Nella seduta della Conferenza di direzione è stato individuato il dott. Giovanni Scalera, in quanto titolare della posizione organizzativa del “*Servizio anticorruzione, trasparenza e performance dell’Agenzia*”, quale funzionario a cui poter affidare il predetto incarico, considerato

che lo stesso, sin dall'anno 2013, svolge attività di supporto al RPCT ed è in possesso delle competenze specialistiche necessarie all'espletamento dell'incarico *de quo*.

Il Presidente precisa, altresì, che affinché la scelta possa ricadere su un dirigente di ruolo, sarebbe opportuno rivedere l'organizzazione dell'Agenzia, individuando un apposito Settore che possa attendere a tale attività e che non sia investito di compiti gestionali a rischio corruzione e/o incompatibili con quelle condizioni di autonomia e indipendenza richieste per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione.

*Il consigliere Cataldo dichiara di essere pienamente favorevole alla nomina del dott. Scalera quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'A.di.s.u. Puglia.*

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., all'unanimità, delibera di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'A.di.s.u. Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il dott. Giovanni Scalera, funzionario amministrativo di ruolo, titolare della Posizione Organizzativa relativa al Servizio "Anticorruzione, trasparenza e performance", atteso che, allo stato, tutti i dirigenti dell'Agenzia sono chiamati a svolgere funzioni di amministrazione attiva e compiti gestionali in aree a rischio corruttivo, tali da rendere incompatibile l'attribuzione in capo agli stessi della funzione di RPCT. Inoltre, il Consiglio dà mandato all'organo gestionale competente di disporre le modifiche organizzative necessarie all'individuazione di apposito Settore che possa attendere a tale attività e che non sia investito di compiti gestionali a rischio corruzione e/o incompatibili, con quelle condizioni di autonomia e indipendenza richieste per l'espletamento dell'incarico di che trattasi, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012, precisando che dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento della retribuzione di risultato legata all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati.

*Alle ore 12.30 il consigliere Gioffredi lascia l'aula virtuale.*

**Punto n. 2) Linee di indirizzo per la copertura dei posti resisi vacanti per effetto delle dimissioni volontarie occorse durante il periodo di prova di n.3 istruttori amministrativi, cat. C e di n.1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D.**

Il Presidente, sulla base della relazione istruttoria a firma del Direttore Generale f.f. e della dirigente del Settore Affari generali e Risorse umane, riferisce quanto di seguito esposto.

Con deliberazione n.22 del 22 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e il Piano assunzionale anno 2022.

Tale atto programmatico, al quale integralmente si rinvia, riportava una sintetica ricognizione relativa al precedente atto di programmazione del fabbisogno di personale. Di seguito, pertanto, si riportano le tabelle riepilogative, aggiornate, contenenti lo stato di attuazione dei Piani assunzionali relativi al triennio 2019/2021 e del Piano assunzionale anno 2022.

<b>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2019</b>		
<b>CATEGORIA</b>	<b>UNITÀ</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
Dirigenti	<b>2</b>	assunti nell'anno 2021 a seguito di procedura concorsuale
Cat. D	<b>10</b>	- n. 4 assunti per mobilità tra Enti a far data 1/1/2020 - <b>n. 4 assunti, a far data 1/2/2022, a seguito di procedura concorsuale conclusa, profilo istruttore direttivo amministrativo</b> - n. 2 assunti per progressione verticale – procedure conclusa
Cat. C	<b>9</b>	- n. 2 assunti per mobilità tra Enti a far data 1/1/2020 - <b>n. 7 assunti, a far data 01/02/2022, a seguito di procedura concorsuale conclusa profilo istruttore amministrativo</b>
Cat. B	<b>2</b>	- n. 1 assunto per mobilità tra Enti a far data 1/1/2020 - n. 1 selezione espletata attraverso il CPI Lecce
<b>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2020</b>		
<b>CATEGORIA</b>	<b>UNITÀ</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
Dirigenti	/	/
Cat. D	<b>4</b>	- <b>n. 1 profilo amministrativo assunto nel 2022 per scorrimento graduatoria concorso</b> - n. 1 profilo contabile assunto attingendo da graduatoria di altro Ente - n. 1 profilo informatico, profilo cassato con delibera del CdA n. 4/2021 a seguito di esito negativo della procedura di utilizzo graduatoria altri Enti e posizione considerata come resto assunzionale nel budget anno 2021; - n. 1 progress. verticale – procedura conclusa anno 2021
Cat. C	<b>7</b>	- n. 1 profilo geometra assunto per scorrimento graduatoria - n. 1 profilo informatico, profilo cassato nel Programma triennale 2022/2024 a seguito di esito negativo della procedura di utilizzo graduatoria altri Enti, posizione computata come resto assunzionale nel budget anno 2022 - <b>n. 5 profilo amministrativo assunti nel 2022 per scorrimento graduatoria concorso</b>
Cat. B	<b>1</b>	- n. 1 autista - posizione computata come risparmio di spesa nel budget assunzionale anno 2022
<b>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2021</b>		

CATEGORIA	UNITÀ	STATO DI ATTUAZIONE
Dirigenti	1	assunto per scorrimento graduatoria concorso
Cat. D	4	- <b>n. 2 profilo amministrativo assunti nel 2022 per scorrimento graduatoria concorso</b> - n. 1 profilo contabile da assumere mediante procedura concorsuale in fase di espletamento - n. 1 profilo amministrativo progress. tra le aree ex art. 22 co. 15 D.Lgs 75/2017 in fase di espletamento
Cat. C	4	- <b>n. 2 profilo amministrativo assunti nel 2022 per scorrimento graduatoria concorso</b> - n. 2 profilo contabile da assumere mediante procedura concorsuale in fase di espletamento
<b>PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022</b>		
CATEGORIA	UNITÀ	STATO DI ATTUAZIONE
Cat. B3	3	n. 3 collaboratori amministrativi da assumere mediante procedura concorsuale in fase di espletamento

Con riferimento alle procedure concorsuali, già concluse, relative all'assunzione di personale di categoria C e D, profilo amministrativo, si riferisce quanto segue.

Con determinazione del Direttore Generale n. 1066 del 25/11/2021 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 4 posti di categoria D - posizione economica D1 - di cui n. 2 posti con riserva, profilo amministrativo e sono stati nominati i vincitori che hanno preso servizio in data 1/2/2022.

Con successiva determinazione del Direttore Generale n. 104 del 27/01/2022, preso atto di una rinuncia, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei al fine di sostituire la vincitrice rinunciataria nonché reclutare le ulteriori n. 3 unità previste negli atti di Programmazione del fabbisogno di personale dell'Agenzia (cfr. tabelle relative ai piani assunzionali 2020 e 2021).

Con determinazione del Direttore Generale n. 1184 del 16/12/2021 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 7 posti di categoria C - posizione economica C1 - di cui n. 4 posti con riserva, profilo amministrativo e sono stati nominati i vincitori che hanno preso servizio in data 1/2/2022.

Con successiva determinazione del Direttore Generale n. 106 del 27/01/2022, preso atto di n. 2 rinunce, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei al fine di sostituire i vincitori rinunciatari nonché reclutare le ulteriori unità previste negli atti di Programmazione del fabbisogno di personale dell'Agenzia (cfr. tabelle relative ai piani assunzionali 2020 e 2021).

Pertanto, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il provvedimento n.22 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Programma di fabbisogno del personale 2022/2024 ed in attuazione dei piani assunzionali relativi agli anni 2020 e 2021, l'Agenzia ha assunto, complessivamente, n.7 unità di categoria D, profilo istruttore direttivo amministrativo e n.14 unità di categoria C, profilo istruttore amministrativo.

Tuttavia, in pendenza del periodo di prova, hanno presentato le dimissioni volontarie n.3 dipendenti di categoria C (note prot. n. 3798 del 29/04/2022, prot. n. 2458 del 28/03/2022 e prot. n. 1179 del 10/02/2022, in atti) e n.1 dipendente di categoria D, giusta nota prot. n. 6426 del 19/07/2022.

Tenuto conto del momento in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro dei suddetti dipendenti neo-assunti, occorsa durante il maturarsi del periodo di prova, si pone il problema di valutare se la cessazione anticipata del rapporto di pubblico impiego, avvenuta a seguito di una manifestazione di volontà dell'interessato, in costanza di procedure di assunzione già perfezionate, possa consentire la sostituzione del personale dimissionario attingendo dalle graduatorie dei concorsi, per scorrimento, in favore dei concorrenti utilmente classificati o se invece tali cessazioni debbano essere computate ai fini del calcolo del budget assunzionale relativo all'anno 2023.

Quanto alla determinazione della capacità assunzionale delle pubbliche amministrazioni, preme rammentare che le disposizioni normative in materia sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute modifiche legislative. In particolare, l'art.3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, come modificato dalla Legge n. 26 del 28/03/2019, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", aveva introdotto disposizioni volte a modificare le modalità di calcolo della capacità assunzionale delle Regioni, degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, nonché degli enti locali, con la precipua finalità di fronteggiare le difficoltà organizzative derivanti dall'entrata in vigore del cosiddetto istituto della "*Quota 100*" e della conseguente riduzione del personale in servizio. In particolare, l'art. 14-bis della Legge 26/2019, modificando l'art. 3 del D.L. 90/2014, interveniva sulla disciplina in materia di facoltà assunzionali con la modifica del comma 5 – prevedendo la possibilità per le Regioni e gli Enti locali di cumulare le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per un arco temporale non superiore a cinque anni (in luogo dei tre anni precedentemente previsti), utilizzando, altresì, i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente – e introducendo il comma 5-*sexies* in base al quale per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti locali potevano computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di

ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando il principio che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Da ultimo, il D.L. 27 gennaio 2022, n.4 (decreto-legge Sostegni-ter), convertito, con modificazioni dalla Legge n.25 del 28/03/2022, ha introdotto nel citato comma 5-sexies la previsione secondo cui, limitatamente al triennio 2022 - 2024, gli enti territoriali non rientranti nei limiti assunzionali posti dall'art.33 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito dalla Legge n.58/2019 possono effettuare nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e nell'anno in corso.

Fatta questa breve premessa sui recenti interventi legislativi in materia di vincoli assunzionali, si ritiene opportuno evidenziare che l'Adisu Puglia, in quanto Agenzia regionale, ai fini del calcolo della propria capacità assunzionale, è tenuta ad applicare la disciplina prevista dagli indirizzi regionali. Ed infatti, la Regione Puglia, con la deliberazione di Giunta regionale del 30 luglio 2019 n. 1417, ha emanato la *“Direttiva per le Agenzie regionali e gli entri controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale”*. Il Titolo II *“Disposizioni in materia di personale”* della Direttiva prescrive quanto segue:

- Art. 2 Contenimento delle spese di personale Agenzie regionali *“Ciascuno degli Enti ... è tenuto a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2009 e s.m.i .. La norma stabilisce che: "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” Tale limite è riferito al valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013.*

*L'accezione "spesa di personale" è tendenzialmente univoca ed è da intendere in modo sostanziale prescindendo dall'allocazione in bilancio delle voci considerate. Le componenti di costo da considerare ai fini del calcolo della spesa di personale sono: retribuzioni lorde - trattamento fisso ed accessorio - corrisposte al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato; spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile; emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili; oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori; IRAP; buoni pasto e spese per equo indennizzo; somme rimborsate ad altri Enti per il personale in posizione di comando. ”.*

- Art. 3 Turnover Agenzie Regionali *“Il mancato rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale come determinato al precedente art. 2, nell'esercizio precedente, comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.*

*Fermo restando il rispetto del vincolo di cui al precedente art. 2, gli Enti di che trattasi possono procedere, a decorrere dal 2019, ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.*

*Ai sensi del D.L. n. 4/2019, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili nelle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”.*

Infine, si osserva che non sono ancora pervenute dalla Regione Puglia indicazioni in ordine all'assoggettamento o meno delle Agenzie regionali ai vincoli stabiliti dalle nuove disposizioni normative sul criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, dettate dall'art. 33 del D.L. n.34/2019 e dal decreto attuativo (D.M. 3 settembre 2019), né sull'applicazione del criterio del turn over previsto dall'art.3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, come di recente integrato dal D.L. 27 gennaio 2022, n.4 (decreto Sostegni-ter), convertito, con modificazioni dalla Legge n.25 del 28/03/2022, secondo cui, limitatamente al triennio 2022 - 2024, gli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'art.33 del D.L. n.34/2019, possono effettuare nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e nell'anno in corso.

Pertanto, in attesa di ricevere un riscontro sui chiarimenti richiesti alla Regione Puglia in merito alle citate sopravvenienze normative, giusta nota prot. n. 8177 del 23/09/2022, allo stato, sulla scorta delle direttive fornite dalla Regione con la DGR n.1417 del 30 luglio 2019, l'Agenzia può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente; le cessazioni dal servizio intervenute nel 2022 concorrono, invece, a determinare la capacità assunzionale nell'anno successivo.

Nel caso di specie, però, valorizzando il momento in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti neo-assunti, occorsa appunto durante il maturarsi del periodo di prova, occorre valutare la possibilità di sostituire i dipendenti dimissionari assumendo per

scorrimento gli idonei delle rispettive graduatorie concorsuali, in virtù del rilievo secondo cui l'assunzione non si è in definitiva ancora perfezionata, non essendo concluso il periodo di prova.

Sul punto, nella relazione istruttoria si richiama l'indirizzo della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, espresso con il parere n. 328/2017 nel quale si legge che *“questa Sezione non può far meno di rilevare che, secondo un proprio precedente, costituito dalla deliberazione n. 314/2011/PAR, ha già avuto modo di rilevare che il vincolo del turn over fissato per le amministrazioni locali incide sulla possibilità, da parte dell'amministrazione comunale stessa, di sostituire in corso d'anno il dipendente cessato per dimissioni volontarie: al verificarsi di una cessazione, all'ente locale è infatti imposto il divieto di ricostituzione immediata dell'originaria consistenza numerica. In tale prospettiva, soltanto la mancata presa di servizio o la carenza d'immissione in possesso dell'ufficio condurrebbero all'incompletezza della procedura di reclutamento del pubblico impiegato, tale da evitare il verificarsi di una cessazione”*.

La stessa Sezione regionale della Corte dei Conti, nel citato parere n.328/2017, evidenzia, tuttavia, che successivamente alla precedente pronuncia n.314/2011/PAR, *“il quadro normativo si è evoluto nel senso di riconoscere peculiare rilievo ai valori dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa”*. Per quel che rileva nel caso di specie, a parere della magistratura contabile, *“in un sistema caratterizzato dalla scarsità di risorse, queste debbano essere impiegate, in termini di spesa, in modo tale da sorreggere concretamente ed efficacemente, anno per anno, l'azione amministrativa nel miglior modo possibile”*. Pertanto, osserva la Corte, *“laddove si continuasse a ritenere che il particolare regime vincolistico imperniato sul meccanismo del turn over frazionale, con effetto cronologico differito all'anno successivo alla cessazione del dipendente, fosse applicabile anche al caso delle dimissioni rassegnate dal dipendente in prova, ...”* si giungerebbe alla conclusione *“oggi inaccettabile anche alla luce di una rinnovata ermeneusi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241 del 1990, di ritenere nella sostanza “non utilizzabili” e “congelate”, nell'anno di competenza della possibile assunzione, le risorse destinate al complessivo espletamento della procedura concorsuale volta all'assunzione medesima (mentre le norme di contenimento della spesa in materia di personale, se rettammente interpretate, rappresentano specificazioni di dette esigenze di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, v. Sezione regionale di controllo per la Regione Puglia, deliberazione n. 135/2014/PAR). ...”*.

In conclusione, la Corte afferma il principio secondo cui *“in una fattispecie siffatta, le dimissioni del vincitore non potranno nemmeno essere annoverate tra le cessazioni destinate a determinare il budget assunzionale per l'anno successivo, dato che nella sostanza si verifica una sorta di “surrogazione” dell'idoneo non vincitore, chiamato per scorrimento, nella posizione del*



*vincitore originario, con decorrenza di un nuovo periodo di prova in vista dell'eventuale consolidamento dell'assunzione".*

Anche la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la deliberazione n. 62/2018/PAR, si conforma al suddetto parere della Sezione Lombardia secondo cui sarebbe consentito lo scorrimento della graduatoria, con conseguente ulteriore assunzione, in quanto tale scelta è *“rispettosa del favor espresso dal legislatore e dalla giurisprudenza per lo scorrimento delle graduatorie”*, risultando più rispondente alle esigenze di tutela della finanza pubblica *“nella misura in cui – alla luce del peculiare rilievo recentemente attribuito ai valori di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in conseguenza dell'estensione dei vincoli di finanza pubblica a tutte le amministrazioni”* una interpretazione differente *“finirebbe per rendere inutilizzabili, nell'anno di competenza della possibile assunzione, le risorse destinate al complessivo espletamento della procedura concorsuale volta all'assunzione medesima”*.

Il Presidente prende, altresì, atto delle esigenze organizzative dell'Agenzia che, allo stato, ha una forte carenza di personale nei vari settori che rende difficile attendere all'ordinaria attività di competenza, come rappresentato nella Conferenza di direzione del 13 settembre u.s. e già evidenziata formalmente dal dirigente del Settore “Risorse Finanziarie” e dal dirigente della Sede territoriale di Foggia nelle note di seguito indicate.

Con nota del 4/08/2022, prot. n. 7003, il dirigente *ad interim* del Settore Risorse Finanziarie, tenuto conto dei tempi di espletamento dei concorsi in corso per l'assunzione di due unità di categoria C e di una unità di categoria D, profilo contabile, avanzava alla direzione generale apposita richiesta di urgente assegnazione di personale, atteso che l'attuale dotazione dell'Ufficio *“non consente neanche approssimativamente l'assorbimento delle attività correnti del Servizio che pertanto non saranno assolte nei termini regolamentari e di legge”*.

Con nota prot. n.7036 del 5/08/2022, il dirigente *ad interim* della Sede territoriale di Foggia ha avanzato analoga richiesta di personale, chiedendo urgente assegnazione di n.1 unità di categoria D e n.1 unità di categoria C, al fine di poter far fronte alle esigenze della sede, con particolare riferimento alla gestione del bando annuale delle borse di studio e dei servizi ad essi collegati.

Quanto ai citati concorsi in fase di espletamento, si rappresenta che, con determinazione del Settore Affari Generali e Risorse Umane n. 428 del 26/04/2022 è stato approvato il bando per la selezione pubblica di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo istruttore direttivo contabile. Il Bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 05/05/2022, sul sito istituzionale dell'Agenzia, nonché per estratto sulla G.U. 4<sup>^</sup> serie speciale – concorsi n. 41 del 24/05/2022. Con determinazione del direttore generale vicario n. 881 del 28/07/2022, all'esito dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Risorse Umane, volta ad accertare

la regolare presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, la completezza delle dichiarazioni essenziali richieste ai fini dell'ammissione, nonché il possesso dei prescritti requisiti sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi dal concorso de quo.

Con determinazione del Settore Affari Generali e Risorse Umane n. 430 del 26/04/2022 è stato approvato il bando per la selezione pubblica di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore contabile. Il relativo Bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 05/05/2022, sul sito istituzionale dell'Agenzia, nonché per estratto sulla G.U. 4<sup>a</sup> serie speciale – concorsi n. 41 del 24/05/2022. Con determinazione del direttore generale f.f. n. 1008 del 15/09/2022, all'esito dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Risorse Umane, volta ad accertare la regolare presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, la completezza delle dichiarazioni essenziali richieste ai fini dell'ammissione, nonché il possesso dei prescritti requisiti sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi dal concorso de quo.

Per entrambe le suddette procedure concorsuali occorre nominare le relative Commissioni esaminatrici.

Con determinazione del Settore Affari Generali e Risorse Umane n. 509 del 16/05/2022, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 17 febbraio 2021 di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e del Piano assunzionale anno 2021, è stata indetta una selezione per la progressione tra le aree riservata al personale interno, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, art. 22, comma 15, per n. 1 posto di categoria "D" profilo "Istruttore direttivo amministrativo", da destinare alla Sede territoriale di Foggia - Servizio gestione borse di studio, in considerazione della cessazione, per pensionamento, dell'unica unità di categoria D assegnata a detto Servizio e della carenza di personale della sede. Per tale procedura occorre nominare la Commissione esaminatrice.

In conclusione, dunque, seguendo l'orientamento del giudice contabile sopra esaminato, le esigenze organizzative dell'Agenzia, in conformità a quanto concordato in sede di Conferenza di direzione, impongono di valutare l'opportunità di procedere allo scorrimento della graduatoria del concorso di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, ai fini dell'assunzione del primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria. Analogamente, per la copertura dei tre posti di categoria C resisi vacanti, sarebbe opportuno procedere allo scorrimento della relativa graduatoria, secondo quanto condiviso dalla Conferenza di direzione.

Il Presidente sottopone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione: *"1) di prendere atto che, in pendenza del periodo di prova, hanno presentato le dimissioni volontarie n.3*

*dipendenti neo assunti di categoria C, profilo istruttore amministrativo (note prot. n. 3798 del 29/04/2022, prot. n. 2458 del 28/03/2022 e prot. n. 1179 del 10/02/2022) e n.1 dipendente di categoria D, profilo istruttore direttivo amministrativo, giusta nota prot. n. 6426 del 19/07/2022; 2) di dare mandato al Direttore Generale f.f. di provvedere alla sostituzione del vincitore dimissionario di categoria D, profilo istruttore direttivo amministrativo, mediante lo scorrimento della relativa graduatoria concorsuale, approvata con determinazione n. 1066 del 25/11/2021, ai fini dell'assunzione del primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria; 3) di dare mandato al Direttore Generale f.f. di provvedere, altresì, alla sostituzione del personale neo assunto dimissionario di categoria C, profilo istruttore amministrativo, mediante lo scorrimento della relativa graduatoria concorsuale, approvata con determinazione n. 1184 del 16/12/2021, ai fini dell'assunzione degli idonei utilmente collocati in graduatoria; 4) di dare atto che la spesa relativa ad eventuali unità di personale non assunte dovrà essere computata nel budget assunzionale relativo all'anno 2023; 5) di provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento delle graduatorie dei concorsi sopra citati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia; 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva”.*

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

*Il Direttore generale f.f. ribadisce la necessità di colmare la carenza di personale causata dalle dimissioni rassegnate dalle unità di personale neoassunto, circostanza avvenuta, come sopra meglio specificato, in costanza del periodo di prova previsto dalla legge in materia.*

*Alla luce delle pronunce delle Sezioni della Corte dei Conti suindicate, l'arch. Lamacchia si esprime a favore di uno scorrimento delle graduatorie in corso d'anno.*

*Il consigliere Liaci asserisce che la presente proposta di deliberazione più che dettare linee di indirizzo darebbe linee di interpretazione aderendo alla nutrita giurisprudenza succitata afferente alla possibilità di effettuare lo scorrimento delle graduatorie concorsuali in argomento. Tuttavia, prosegue il consigliere, al Consiglio di amministrazione compete esclusivamente l'approvazione del fabbisogno di personale.*

*Il Direttore generale f.f. propone di riformulare il dispositivo della proposta di deliberazione in corso di discussione, nel rispetto della competenza spettante al Consiglio in materia di fabbisogno del personale.*

*Il consigliere Cataldo condivide le medesime perplessità manifestate dal consigliere Liaci.*

*La consigliera Sunna suggerisce di riformulare il dispositivo evidenziando quanto segue: “..considerato che nel periodo di prova del personale neoassunto vige il principio del recesso ad nutum e che vi è la necessità di garantire la copertura delle posizioni resesi vacanti, il Consiglio di amministrazione non rileva elementi ostativi a procedere allo scorrimento delle graduatorie concorsuali dell’Adisu Puglia ai fini dell’assunzione degli idonei utilmente collocati nelle stesse, nel rispetto della normativa vigente in materia”.*

*Il consigliere Tarzia suggerisce che il dispositivo della deliberazione in corso di approvazione dovrebbe solo rappresentare la volontà del Consiglio di confermare il fabbisogno di personale già previsto nei Piani assunzionali 2020 e 2021, approvati tempo addietro.*

*Il Presidente, valutate le proposte presentate dai suddetti consiglieri, pone in votazione la proposta di emendamento al dispositivo invitando il Consiglio a deliberare di confermare il fabbisogno delle unità di personale indicate nella relazione istruttoria allegata alla proposta di deliberazione, già previste nei Piani assunzionali 2020 e 2021 approvati e, valutate le esigenze organizzative della struttura rappresentate nella suddetta relazione, di demandare al Direttore Generale f.f. il compimento dei conseguenti atti di gestione di competenza.*

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., all’unanimità, delibera di confermare il fabbisogno delle unità di personale indicate nella relazione istruttoria allegata alla proposta di deliberazione, già previste nei Piani assunzionali 2020 e 2021 approvati e, valutate le esigenze organizzative della struttura rappresentate nella suddetta relazione, demanda al Direttore Generale f.f. il compimento dei conseguenti atti di gestione di competenza.

*Alle ore 14.30 entra in aula l’Ing. Antonio Tritto, dirigente del Settore Lavori Pubblici, Sostenibilità e Transizione Digitale.*

**Punto n. 3) Lavori di “Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria R. Dell’Andro”. Approvazione dell’atto transattivo e autorizzazione alla sottoscrizione.**

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria condotta dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, Sostenibilità e Transizione Digitale, riferisce quanto segue.

Con atto n. 51 del 19 luglio 2022 il Consiglio di amministrazione di questa Agenzia deliberò, tra l’altro, di autorizzare la risoluzione consensuale del contratto dei lavori di “Miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria “R. Dell’Andro” con l’impresa IMPRESUD srl, incaricando il Direttore Generale e il Servizio legale

dell'Adisu Puglia di predisporre apposito atto transattivo ai sensi dell'art. 1965 del c.c., nel quale riconoscere all'appaltatore l'importo dei lavori effettivamente eseguiti e contabilizzati dalla Direzione Lavori in €. 30.272,76 oltre IVA, al netto del ribasso d'asta.

In conformità a quanto disposto con la deliberazione n. 51 succitata, il Servizio legale, in collaborazione con la Direzione generale, ha predisposto apposito atto di risoluzione consensuale, che sarà firmato dal Legale rappresentante dell'Agenzia.

Tuttavia, per mero errore, nella quantificazione degli importi da riconoscere all'impresa appaltatrice, è stato applicato il ribasso d'asta sugli oneri della sicurezza, che, per legge, non sono soggetti a ribasso. Per effetto dell'errata quantificazione degli oneri della sicurezza la rideterminazione dei lavori effettuati da riportare nell'atto transattivo da scorporare nel computo metrico estimativo della revisione progettuale già affidata alla Direzione lavori ammonta ad €. 34.132,79, oltre Iva come per legge;

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

*L'ing. Antonio Tritto auspica di indire la gara d'appalto di cui trattasi entro la fine dell'anno in corso.*

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., il Consiglio di amministrazione all'unanimità, delibera di approvare il testo dell'atto transattivo predisposto dal Servizio legale e dalla Direzione generale dell'Adisu Puglia e di autorizzare il legale rappresentante dell'Agenzia alla sottoscrizione dell'Atto transattivo *de quo*.

**Punto n. 4) Legge n. 338/2000 sulla residenzialità universitaria. Decreto MUR n. 1046 del 26/08/2022 s.m.i. sulle modalità di accesso al cofinanziamento ministeriale volto alla acquisizione del diritto di proprietà o all'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine. Determinazioni.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, Sostenibilità e Transizione Digitale, riferisce quanto segue.

Parallelamente al D.M. 1257/2021 "*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V° bando, legge 338/000*", il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il Decreto n. 1046 del 26 agosto 2022 con scadenza 29 settembre 2022, con il quale dichiara di voler cofinanziare fino al 75% dell'importo complessivo sia acquisti di immobili da destinare a residenze universitarie sia di locazioni a lungo termine (almeno novennale) con le medesime finalità.

Ravvisata la necessità, nella prospettiva di un costante miglioramento dell'erogazione delle prestazioni e dei servizi in favore degli studenti universitari, di offrire una sistemazione abitativa agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea degli Atenei pugliesi di tipo simil alberghiero onnicomprensiva, che oltre al posto letto offra anche i servizi correlati e adeguati spazi per la didattica, culturali, ricreativi ed eventualmente anche uno spazio da adibire a mensa, d'intesa con gli Uffici regionali, il 31 luglio 2022 è stato pubblicato dall'Adisu Puglia un Avviso Pubblico finalizzato ad una indagine di mercato per l'acquisizione del diritto di proprietà o locazione a lungo termine di immobili da destinare a residenze universitarie nei comuni di Bari, Lecce e Foggia.

Alla scadenza del termine della procedura, fissata per il 12 settembre u.s., sono pervenute, in tempo utile, al protocollo dell'Agenzia tre proposte per il Comune di Lecce e due proposte per il Comune di Foggia.

Dall'istruttoria condotta da una apposita commissione, è emerso che:

- la proposta di vendita dell'Hotel Zenith da parte della società COMFORT srl su Lecce risponde ai requisiti previsti dal DM ministeriale e qualora questo Consesso deliberasse l'interesse alla partecipazione al DM Ministeriale, sarà necessario produrre idonea documentazione per attestare la copertura finanziaria della quota a carico dell'Adisu Puglia pari al 25% sul prezzo di compravendita dell'immobile per un importo massimo pari ad €. 2.720.000,00 (n. 68 p.a. x €. 40.000, 00 p.a.) ovvero pari ad €. 829.600,00 oltre IVA;
- la proposta di locazione di un immobile in Arnesano (Lecce) da parte della FONDAZIONE VENTURE, non può essere presa in considerazione in quanto non allocata nel comune di Lecce (art. 1, comma 1 dell'Avviso);
- la proposta di locazione di un immobile in Monteroni (Lecce) da parte della SOCIETA' CEM RIABITARE SRL non può essere presa in considerazione in quanto non allocata nel comune di Lecce (art. 1, comma 1 dell'Avviso);
- la proposta di vendita/locazione di alloggi da parte della Società MICHELA Immobiliare srl, posti in parte del secondo piano dell'immobile, prevalentemente destinato ad uffici, sito in Foggia al Corso Giannone n. 1/A, pur baricentrica rispetto alle sedi universitarie, presenta alcune criticità legate alla condivisione di alcuni spazi condominiali (ingresso principale, ascensori comuni, ecc.) con le altre unità immobiliari presenti nel fabbricato, alla mancanza di standard comuni (funzioni di studio, ricerca, lettura, svago, attività culturali, socializzazione al di fuori dell'ambito residenziale) per il particolare modello organizzativo proposto (minialloggi). Ad oggi, la richiesta per l'eventuale acquisizione dell'immobile, non avallata da apposita perizia giurata, è di €. 40.000,00 (importo massimo imposto dal Bando

ministeriale) per p.a. Il tutto per un importo pari ad €. 800.000,00 oltre Iva. Di tale importo, €. 200.000,00 oltre Iva, costituirebbe la quota di cofinanziamento a carico di Adisu (25% costo totale). Nessuna informazione, circa la richiesta per la locazione dei posti alloggio offerti;

- la proposta di vendita/locazione di alloggi da parte della suddetta società MICHELA Immobiliare srl, posti in parte del terzo e quarto piano dell'immobile, prevalentemente destinato ad uffici, sito in Foggia al Corso Giannone n. 1/A, pur baricentrica rispetto alle sedi universitarie, ad oggi non è supportata da documentazione tecnica idonea ad una valutazione della proposta. Con nota pec prot. n. 8153 del 22/09/2022, gli uffici Adisu hanno sollecitato il soggetto proponente all'invio di documentazione tecnica integrativa necessaria ad effettuare gli approfondimenti sulla proposta ricevuta. Ad oggi, nulla è pervenuto della documentazione richiesta.

Nel mentre, prosegue il Presidente, in data 15/9/2022, con Decreto MUR n. 1089, lo stesso Ministero ha previsto una proroga della scadenza del Bando di cui al Decreto n. 1046 del 26/08/2022, fissando la stessa a tutto il 6 ottobre 2022.

In ragione di ciò, d'intesa con il Direttore Generale f.f. e con il Responsabile del Procedimento, a fine di favorire la più ampia partecipazione da parte degli interessati, con DDG n. 1065 del 23-09-2022 sono stati riaperti i termini della precitata manifestazione di interesse indetta in precedenza per la presentazione di ulteriori proposte di vendita o di locazione a lungo termine di immobili, con le stesse modalità della precedente consultazione e con scadenza in data giovedì 29 settembre 2022.

Alla scadenza del suddetto Avviso, il gruppo di lavoro, già definito in precedenza, ha proceduto alla verifica della documentazione allegata alla proposta ricevuta, formulando un breve parere sulla ammissibilità della proposta e di conformità ai requisiti previsti nell'Avviso e nel Decreto MUR 1046/2022 s.m.i.

Si è riscontrata la ricezione di una unica proposta da parte della Società ATHENA SRL.

Trattasi della proposta di disponibilità alla vendita di un immobile autonomo (cielo-terra), sito nel Comune di Foggia alla via Monfalcone, angolo Via Monte Sabotino, adibito ad Hotel 4 stelle, composto da n. 35 camere (5 camere singole + 29 camere matrimoniali + 1 camera suites) con capienza massima di 65 persone, bar, sala colazioni, sale multifunzioni.

La struttura si compone di n. 5 piani fuori terra per un totale di mq. 1780 e mq. 455 di terrazzi e lastrico solare.

Il piano terra di mq. 190 comprende spazi con le seguenti destinazioni d'uso: reception, bar con saletta consumazione, hall con servizi informatici, depositi e locali tecnici.

Il primo piano di mq. 400 comprende spazi così destinati: due sale meeting, camere, ufficio amministrativo, deposito cucina di piano e terrazzo.

Il secondo piano di mq. 430 comprende spazi così destinati: camere, ufficio amministrativo, lavanderia e terrazzo.

Il terzo e il quarto piano sono entrambi di mq. 380 e comprendono spazi così destinati: camere e uffici amministrativi.

Tutte le camere sono fornite di bagno autonomo, di tutti gli accessori d'uso, rivestimento alle pareti e controsoffitto in cartongesso.

Tutte le camere dispongono dei seguenti impianti:

5. TV;
6. rete wireless;
7. impianto di climatizzazione caldo/freddo;
8. impianto telefonico;
9. termostati per regolazione della temperatura.

Gli arredi consistono in:

- letti singoli e matrimoniali completi di materassi;
- armadio a due ante ed armadi sospesi;
- una scrivania per stanza;
- frigo bar per stanza;
- tendaggi di arredo ignifughi.

Il proponente dichiara:

- la disponibilità alla fruizione dei posti letto interni alla struttura entro il 20 dicembre 2022;
- la rispondenza agli standards previsti dall'allegato 1 del DM 1256/2021 del 30/11/2021;
- la regolarità catastale;
- che il complesso alberghiero è dotato di tutte le autorizzazioni comunali, sanitarie e VV.F. necessarie per l'attività dichiarata.

Il gruppo di lavoro verifica:

- la rispondenza alle previsioni dell'art. 1 comma 1 dell'Avviso, ovvero che l'immobile proposto insiste nel comune di Foggia ad una distanza contestualmente non superiore a 2,0 (due) chilometri dalle sedi didattiche dell'Università di Foggia e 3,0 (tre) chilometri dalla stazione ferroviaria centrale del Comune di Foggia;



- la conformità della proposta, sulla scorta dell'autocertificazione e della documentazione presentata dal soggetto proponente, alle previsioni del Decreto MUR 1046/2022 del 26/08/2022 e s.m.i.

Per il completamento della documentazione necessaria alla richiesta di cofinanziamento, il proponente, senza alcun impegno da parte dell'Adisu sul perfezionamento della compravendita e senza alcuna garanzia sulla ammissibilità al cofinanziamento ministeriale, dovrà integrare quanto già ricevuto con:

1. Compilazione, per quanto di propria competenza, dell'Allegato B al DM ministeriale con le funzioni non residenziali (AF2-AF3-AF4);
2. Produzione di una perizia giurata di congruità dell'importo richiesto per la compravendita nei limiti di €. 40.000,00 p.a.;
3. Attestazione di prestazione energetica;
4. Eventuale attestato di classificazione sismica;
5. Impegno, nel rispetto delle tempistiche e delle risultanze delle valutazioni previste dal DM ministeriale, all'adattamento delle forniture degli arredi (letti singoli in stanze doppie completi di effetti lettereschi, doppia scrivania in stanza doppia, sostituzione armadi sospesi) da riportare nell'opzione di acquisto;
6. Impegno alla effettuazione di lavori di manutenzione mirati alla risoluzione di problemi di manutenzione ordinaria sull'immobile (infiltrazioni, ripristini di pitturazioni, ecc.), da completare prima della stipula del preliminare da riportare nell'opzione di acquisto.

Qualora questo Consesso deliberasse l'interesse alla partecipazione al DM Ministeriale, sarebbe necessario produrre idonea documentazione per attestare la copertura finanziaria della quota a carico dell'Adisu Puglia, pari al 25% sul prezzo di compravendita dell'immobile per un importo massimo pari ad €. 2.600.000,00 (n. 65 p.a. x €. 40.000, 00 p.a.) ovvero pari ad €. 650.000,00 oltre IVA (22%) ovvero €. 793.000,00 complessivi.

Sono stati richiesti opportuni chiarimenti (soprattutto di natura tecnica) sulla proposta della Società MICHELA Immobiliare srl relativa al piano terzo e quarto del fabbricato sito in Foggia, in Corso Giannone n. 1/A dichiarato per ospitare n. 80 studenti e proposto sia in vendita che in locazione per anni 15.

In data 28/09/2022 con prot. 8351 è pervenuta la documentazione richiesta, ovvero le planimetrie esplicative della proposta con la rimodulazione della proposta per complessivi n. 62 posti letto (14 al III piano e 48 al IV piano). Tuttavia, la proposta presenta ancora alcune criticità legate sostanzialmente alla mancata verifica degli standard ministeriali AF2, AF3, AF4, alla mancanza

delle stanze destinate agli studenti portatori di disabilità, alla dislocazione all'interno del condominio delle porzioni proposte.

Premesso che l'eventuale adesione alla iniziativa da parte dell'Adisu Puglia potrebbe essere, per l'allocazione all'interno di un edificio condominiale, orientata esclusivamente verso la locazione, si riferisce che si è valutata di interesse l'eventuale limitazione della proposta al solo IV piano, per una capienza massima di n. 40 posti alloggio con 2 p.a. destinati a portatori di disabilità, in modo da garantire una compartimentazione autonoma, all'interno del condominio, della funzione residenza universitaria.

Si dà atto che, interpellato informalmente il soggetto proponente, sono state suggerite le rimodulazioni necessarie e lo stesso ha riferito di dover fare le opportune valutazioni finanziarie sulla convenienza dell'operazione.

Con nota del 30.09.2022, il soggetto proponente ha manifestato la volontà di offrire n. 40 posti alloggio, di cui n. 4 riservati a disabili, arredati ed utilizzabili entro il 20.12.2022 sia in vendita per un importo complessivo di €. 1.600.000,00 ossia €/posto-alloggio 40.000,00, sia in locazione a lungo termine con un canone pari a €/mese-posto-alloggio 250,00, ovvero in totale €/mese 10.000,00 oltre imposte se dovute e oltre costi di utenze e spese condominiali a carico di Adisu. Il tutto per un periodo di locazione pari ad anni 15.

Qualora questo Consesso deliberasse l'interesse alla partecipazione al DM Ministeriale, sarebbe necessario produrre idonea documentazione per attestare la copertura finanziaria della quota a carico dell'Adisu Puglia, pari al 25% sul prezzo di locazione a lungo termine (15 anni) dell'immobile per un importo massimo pari ad €. 1.800.000,00 (n. 40 p.a. x €. 250, 00 p.a./mese x 12 x 15) ovvero pari ad €. 450.000,00 spalmati sulla intera durata del contratto di locazione (30.000,00 annui).

In caso di acquisto, invece, la copertura finanziaria della quota a carico dell'Adisu Puglia, pari al 25% sul prezzo di compravendita dell'immobile, corrisponderebbe ad un importo massimo pari ad €. 1.600.000,00 (n. 40 p.a. x €. 40.000, 00 p.a.) ovvero pari ad €. 400.000,00 oltre IVA (22%) ovvero €. 488.000,00 complessivi.

Il Presidente prosegue, evidenziando che tra le novità portate dal Decreto MUR 1089 del 15.09.2022, oltre alla proroga dei termini di scadenza a tutto il 6 ottobre 2022, vi è l'apertura alla partecipazione (art. 1 comma 1 del decreto) *“agli altri soggetti pubblici e privati, previo accordo, finalizzato in particolare ad assicurare la disponibilità di posti alloggio per studenti universitari, con organismi regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario, con le università statali e non statali legalmente riconosciute ad esclusione delle università telematiche o con le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale*

*statali e legalmente riconosciute e con gli altri soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge 338/00".*

Inoltre, l'art. 5 del medesimo Decreto 1089 del 15.09.2022 aggiunge "i posti letto cofinanziati con le risorse di cui al presente decreto su richiesta del soggetto attuatore sono destinati prioritariamente, agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi nell'ambito di quelli di cui all'art. 4, co. 1, del d.lgs 29 marzo 2021, n. 68, sulla base delle graduatorie definite dagli enti competenti per il diritto allo studio, ove possibile, ovvero sono destinati agli studenti inseriti in graduatorie di merito". Ne consegue che, qualsiasi iniziativa (acquisto o locazione a lungo termine) proposta da un soggetto privato deve essere confermata da una intesa con i soggetti legittimati all'esercizio del diritto allo studio e con l'estensione del beneficio agli studenti aventi diritto o comunque presenti in graduatorie di merito.

In data 30 settembre 2022 è pervenuta una proposta in tal senso da parte della FONDAZIONE VENTURE IMPATTO SOCIALE ETS, con sede in Lecce alla piazza Santo Oronzo 3, che ha proposto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la fruizione di posti alloggio presso la struttura sita nel comune di Arnesano (Lecce), già oggetto di analisi nella relazione tecnica allegata alla proposta di delibera.

Ad una prima lettura, la proposta sulla quale il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi, presenta alcuni aspetti che necessitano di un approfondimento:

- *Art.3, comma 1:* non è esplicitata la durata della convenzione che evidentemente dipende dalla tipologia di finanziamento richiesto dal privato, poichè in caso di acquisto la durata dovrà necessariamente essere venticinquennale, in caso di locazione a lungo termine dovrà essere tra i 9 e 15 anni;
- *Art. 4, comma 1:* il periodo sembra incompleto;
- *Art. 4, comma 2:* il comma va rivisto perché si confonde il beneficio della Borsa di studio con il contributo alloggio erogato da Adisu Puglia a coloro che, pur essendo assegnatari di posto alloggio, non sono destinatari dello stesso a causa di mancanza di posti. Non viene definito neanche il differenziale a carico dello studente rispetto all'importo di €. 2.185,00, che dovrà essere versato al proponente;
- *Art. 6 comma 2:* non è quantificato l'importo a carico di Adisu per i servizi supplementari offerti agli studenti.

*Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento e invita il Direttore generale f.f. a fornire eventuali ulteriori dati informativi.*

*Il Direttore generale f.f. riferisce che il PNRR ha posto quale data limite per il conseguimento dei*

*target inerenti al numero dei posti-letto per studenti universitari messi a disposizione in Italia il 30/11/2022. Il suddetto Decreto ministeriale n. 1046 del 26 agosto 2022 sottrae una quota di risorse al fondo garantito dalla L. n. 338/2000 e la destina all'acquisto o locazione di posti-letto già disponibili entro il 20/12/2022.*

*Successivamente, l'Arch. Lamacchia conferma la valutazione effettuata dalla commissione nominata per la disamina delle proposte succitate e i pareri formulati sull'ammissibilità delle stesse in conformità ai requisiti previsti nell'Avviso e nel Decreto MUR 1046/2022 s.m.i. In particolare, ella propone di stabilire che gli studenti che eventualmente non dovessero accettare il posto alloggio presso le strutture che saranno rese disponibili a seguito della sottoscrizione della convenzione con la Fondazione "Venture Impatto Sociale Ets" per l'utilizzo e la fruizione di posti alloggio presso i comuni di Arnesano (LE) e Monteroni (LE), non perdano lo status di studente fuorisede relativamente al Bando Benefici e Servizi.*

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., il Consiglio di amministrazione, all'unanimità e con l'astensione del consigliere Liaci limitatamente al punto 2, delibera:

1. di partecipare al bando ministeriale di cui ai Decreti MUR nn. 1046 del 28/08/2022 e 1089 del 15/09/2022, dando mandato all'ing. Antonio Tritto, dirigente del Settore Lavori Pubblici, Sostenibilità e Transizione digitale, di predisporre gli atti necessari alla presentazione della domanda di partecipazione al bando ministeriale, con le seguenti proposte:
  - a) compravendita di un immobile autonomo (cielo-terra) sito nel Comune di Lecce alla via Adriatica angolo Via Ferrando, adibito attualmente ad Hotel Zenith - 4 stelle di proprietà della Società COMFORT srl, composto da 34 camere con capienza massima di 68 persone oltre spazi comuni e parcheggio interno censito al Catasto urbano della Città di Lecce al Fol. 196 p.lla 102; il Bilancio di previsione 2022/2024 Adisu Puglia permette la copertura finanziaria per l'acquisto mediante prenotazione di impegno sul capitolo di spesa del titolo II n.227.1 dell'importo di € 829.600,00 quale quota di cofinanziamento pari al 25% del programma di intervento a carico del soggetto proponente su una spesa complessiva di € 3.318.400,00 di cui € 2.720.000,00 di imponibile ed € 598.400,00 di IVA;
  - b) compravendita di un immobile autonomo (cielo-terra) sito nel Comune di Foggia alla via Monfalcone angolo Via Monte Sabotino adibito ad Hotel Withe House - 4 stelle di proprietà della Società ATHENA srl - composto da 33 stanze con capienza massima 65 posti oltre

- spazi comuni e parcheggio interno censito al Catasto urbano della Città di Foggia al Fol. 96 p.lla 5514; il Bilancio di previsione 2022/2024 Adisu Puglia permette la copertura finanziaria per l'acquisto mediante prenotazione di impegno sul capitolo di spesa del titolo II n. 227.1 dell'importo di € 793.000,00 quale quota di cofinanziamento pari al 25% del programma di intervento a carico del soggetto proponente su una spesa complessiva di € 3.172.000,00 di cui € 2.600.000,00 di imponibile ed € 572.000,00 di IVA;
- c) locazione a lungo termine per un periodo di 15 anni, dell'immobile di proprietà della Società MICHELA IMMOBILIARE srl, sita in Foggia in Corso Giannone n. 1/a con capienza massima di n. 40 posti alloggio oltre a spazi comuni, censito al Catasto Urbano della Città di Foggia al Fol. 96 p.lla 9248, sub. 8, 9, 50, 51, 192, 193, 26, 27, 28 per un canone mensile a posto alloggio pari ad € 250,00, il Bilancio di previsione 2022/2024 Adisu Puglia permette annualmente la copertura finanziaria della spesa per la locazione mediante prenotazione di impegno sul capitolo 213.3 dell'importo di € 36.600,00 quale quota di cofinanziamento pari al 25% del programma di intervento a carico del soggetto proponente su una spesa complessiva annuale di € 146.400,00 di cui 120.000,00 di imponibile ed € 26.400,00 di IVA; il costo complessivo della locazione per l'intera durata contrattuale ammonta ad € 2.196.000,00 IVA (inclusa) di cui il 25% a carico dell'Adisu Puglia è pari 549.000,00.
2. di autorizzare, in considerazione della carenza di posti alloggio nella sede di Lecce, la sottoscrizione della convenzione con la FONDAZIONE VENTURE IMPATTO SOCIALE ETS per l'utilizzo e la fruizione di posti alloggio presso i comuni di Arnesano (LE) e Monteroni (LE) a condizione che, per il tempo di cui al beneficio ministeriale (9-15 anni in caso di locazione e 25 anni in caso di acquisto), minimo il 50% dei posti alloggio oggetto del beneficio ministeriale siano offerti, senza vincolo di accettazione, agli studenti idonei delle graduatorie Adisu a fronte del solo corrispettivo del contributo alloggio (comprendente, tra gli altri, i servizi di reception, portineria e custodia, controllo accessi e altri servizi accessori, gestione centralino, raccolta e distribuzione posta, servizi di pulizia e cambio biancheria, servizi di base conseguenti alla tipologia di fruizione degli immobili), come annualmente definito dall'Agenzia in sede di approvazione del Bando Benefici e Servizi (che a titolo esemplificativo per l'a.a. 2022-23 è pari ad € 1900), senza alcun ulteriore contributo e onere né a carico di Adisu, né a carico degli studenti;
3. di stabilire che gli studenti che eventualmente non dovessero accettare il posto alloggio presso le strutture di cui al precedente punto 2, non perdano lo status di studente fuorisede relativamente al Bando Benefici e Servizi;

4. di subordinare l'eventuale perfezionamento delle proposte di vendita e di locazione di cui al punto 1. all'approvazione delle stesse da parte della Giunta della Regione Puglia ai sensi dell'art. 36 della L.R. 18 del 27/6/2007.

*Alle ore 16.15 l'ing. Tritto lascia l'aula.*

**Punto n. 5) Convenzione per il trasporto in favore degli studenti universitari alloggiati presso la residenza “Lopez y Royo” di Monteroni di Lecce. Richiesta del Comune di Monteroni di incremento delle spese di compartecipazione al costo del servizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria formulata dal dirigente della sede di Lecce, riferisce al Consiglio di Amministrazione che da anni l'Agenzia collabora con il Comune di Monteroni di Lecce attraverso una compartecipazione alle spese, per garantire il servizio di trasporto degli studenti universitari, con particolare riferimento agli studenti alloggiati presso la residenza universitaria “Lopez y Royo”, immobile di proprietà comunale concesso in comodato d'uso gratuito all'Agenzia.

Nel comune di Monteroni di Lecce vi sono Facoltà e Dipartimenti dell'Università del Salento frequentati da un gran numero di studenti, che usufruiscono di un punto di ristorazione per la fornitura dei pasti; inoltre, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato dall'Università del Salento un nuovo college universitario.

Stante la convenzione in argomento, che prevede il servizio di trasporto degli studenti per le diverse sedi delle Facoltà universitarie, per il punto di ristorazione ed alcune corse per la città di Lecce, l'ADISU partecipa alla spesa con un importo di €. 12.500,00 annue, mentre l'Università del Salento con €. 6.500,00.

Da ultimo, previa specifica richiesta del Comune di Monteroni di affidare, attraverso una nuova procedura di gara, il suddetto servizio per il triennio 2022- 2024, con Decreto del Presidente n.1 del 20 gennaio 2022 l'Agenzia si è impegnata a partecipare alla spesa per tutto il citato triennio, per un importo pari ad €. 37.500,00.

In data 14 settembre c.a. è pervenuta, tramite posta elettronica certificata, una nuova richiesta del Comune di Monteroni, inoltrata all'ADISU e all'Università del Salento, con la quale si chiede ad entrambi gli enti di incrementare l'importo di compartecipazione al costo complessivo del servizio per almeno il 25% della quota di cofinanziamento, per le seguenti motivazioni:

- a) Aumento del prezzo del carburante;
- b) Aumento dei chilometri di percorrenza mensili per estendere il servizio agli studenti alloggiati presso il nuovo college universitario, attivato dall'Università del Salento nel

comune di Monteroni;

- c) Miglioramento del servizio in considerazione delle nuove esigenze manifestate dagli studenti.

Ad integrazione della suddetta nota, in data 15 settembre c.a., il comune di Monteroni ha precisato che il servizio *de quo* viene comunque garantito agli studenti senza soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento della nuova gara.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., il Consiglio di amministrazione all'unanimità, delibera di prendere atto che il servizio trasporto in favore degli studenti universitari alloggiati presso la residenza "Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce (LE) viene regolarmente erogato nelle more dell'espletamento della nuova gara per l'affidamento del servizio da parte del Comune di Monteroni. Il Consiglio accoglie, inoltre, la richiesta del Comune di Monteroni di incrementare le spese di compartecipazione al servizio di trasporto in favore degli studenti universitari a carico dell'Agenzia, nella misura del 25% della quota di €. 12.500,00 annui attualmente erogati e, pertanto, per un importo complessivo pari ad € 15.625,00 annui, a partire dall'avvio del nuovo affidamento del servizio da parte del Comune di Monteroni, dando mandato agli uffici competenti di impegnare la somma occorrente per l'intero periodo del nuovo contratto sul pertinente capitolo di spesa. Gli adempimenti consequenziali sono demandati al dirigente della sede territoriale di Lecce, dott. Antonio Palmiotta.

*Alle ore 16.26 accede all'aula virtuale il dott. Giancarlo Savona, dirigente della sede territoriale di Taranto.*

**Punto n. 6) Autorizzazione progetto pilota "Residenzialità diffusa" in favore degli studenti universitari fuori sede di Taranto.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente della Sede territoriale di Taranto, dott. Giancarlo Savona, riferisce quanto segue.

Come è noto, l'ADISU Puglia ha l'obbligo di assicurare il servizio di alloggio agli studenti fuori sede frequentanti i corsi di Laurea dell'Università degli studi di Bari e del Politecnico di Bari o iscritti al Conservatorio, sedi di Taranto, in possesso dei requisiti richiesti.

La sede territoriale di Taranto, non possedendo allo stato attuale residenze proprie nelle quali espletare tale servizio, garantisce l'erogazione dello stesso attraverso l'affidamento ad una struttura alberghiera, "Hotel Mercure Delfino", ubicata in Taranto, in Viale Virgilio n. 66, con

contratto in scadenza al 30/09/2022. Per tale ragione sono state avviate alcune attività finalizzate a dotare Taranto di residenze universitarie: riqualificazione di “Palazzo Garibaldi”, candidatura di “Palazzo Frisini” al V Bando della L.338/2000, manifestazione di interesse a gestire la residenza in “Palazzo Calò” prevista dal Pinqua.

Difatti, con determinazione del Direttore Generale n. 784 del 12/07/2022 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento del servizio alloggio in favore di n. 40 studenti universitari fuori sede aventi diritto e iscritti ai corsi di laurea con sede a Taranto per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024, per un importo complessivo a base di gara di € 316.800,00 oltre iva. Tuttavia, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature, non è pervenuta alcuna offerta.

Pertanto, preso atto della proroga tecnica del servizio attualmente in essere, la cui scadenza cade in data 31/12/2022, - effettuata dal Dirigente di sede con determinazione n. 1015 del 19/09/2022 -nelle more che giungano a compimento le citate attività avviate, al fine di dotare Taranto di residenze universitarie, di garantire il servizio alloggio in favore di n. 40 (quaranta) studenti fuori sede in possesso dei requisiti richiesti per l’A.A. 2022/2023 e 2023/2024, a partire presumibilmente dal 01/01/2023 e sino al 30/09/2024, si è ravvisata l’opportunità di sperimentare soluzioni alternative alla formula alberghiera, nella forma di una *residenzialità diffusa* nella Città di Taranto, anche alla luce delle riflessioni emerse dal progetto “*Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*”.

Il Presidente prosegue, evidenziando che la sede di Taranto, in ragione dell’esiguo numero di richieste, nonché della specifica conformazione urbanistica, ben si presta a sperimentare formule residenziali innovative che consentano una maggiore integrazione nel centro urbano degli studenti fuori sede. Trattasi di individuare adeguati immobili privati da locare e da assegnare successivamente agli studenti aventi diritto. Inoltre, la formula ipotizzata consente, al contempo, di assicurare una migliore qualità del servizio residenziale rispetto all’assetto attuale, stante la presenza in ogni alloggio di servizi di immediata fruibilità (spazi comuni, zona cottura, ecc.)

Pertanto, si ritiene opportuno individuare una procedura di selezione degli immobili necessari da adibire ad alloggio, che preveda i seguenti elementi essenziali:

- indizione di una “Manifestazione di interesse” per acquisire la disponibilità di immobili, di proprietà di persone fisiche o giuridiche, di una dimensione preferibilmente tra i 100 e i 150 mq, in ottimo stato e ammobiliati per l’utilizzo degli studenti, ubicati nel centro della Città, da locare in favore di Adisu Puglia attraverso stipula di contratto di locazione;
- adeguamento del contratto da sottoscrivere alle condizioni stabilite nell’accordo territoriale tra Comune di Taranto e Associazione Inquilini e Proprietà Edilizia del 29/05/2018



(stipulato in attuazione della legge n. 431 del 09/12/1998 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato in G.U. n. 62/2017), il quale, all'art. 4, disciplina gli elementi fondamentali dei contratti transitori e sancisce la possibilità della loro sottoscrizione anche da parte delle Agenzie per il Diritto allo studio universitario;

- individuazione di modalità di calcolo del canone mensile che abbiano a riferimento le tariffe OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare);
- verifica della compatibilità dell'attuale *Regolamento abitativo* con la nuova formula ipotizzata, nonché dell'assetto dei profili di responsabilità scaturenti dalla sottoscrizione dei contratti di locazione prima di procedere alle correlate assegnazioni;

Il servizio *de quo* è finanziato interamente con fondi propri dell'ADISU Puglia e l'importo presunto - ipotizzando per n. 40 posti alloggio una disponibilità di minimo mq. 25 cadauno studente, compresi servizi e spazi comuni, previsto a partire dal 01/01/2023 e fino al 30/09/2024 - è di € 210.000,00, oltre alle spese per utenze e spese accessorie (assicurazioni, spese dovute per legge etc.), da quantificare successivamente.

Avviandosi al termine della relazione il Presidente riferisce al Consiglio che si ritiene opportuno autorizzare, nella seduta odierna, il Direttore generale f.f, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e) del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottato con Deliberazione della Regione Puglia n. 317/2010, ad adottare con proprio provvedimento, la determina a contrarre e tutta la documentazione complementare della procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

*Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento ed invita il dott. Savona ad illustrare il punto.*

*Il dott. Savona riferisce che l'idea di individuare soluzioni alternative alla formula alberghiera, di difficile gestione, nella forma di una residenzialità diffusa nella Città di Taranto, è scaturita dall'esito negativo della procedura aperta suindicata, anche alla luce delle riflessioni emerse dal progetto "Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili". Questa nuova forma di residenzialità prevede che il contratto di affitto sia gestito dall'Agenzia. Inoltre, la città di Taranto consente di reperire locazioni a buon prezzo in appartamenti decorosi ubicati nella zona centrale.*

*La consigliera Russo propone di integrare i parametri di preferenza delle candidature che perverranno, precisando che rileva l'ubicazione degli immobili nei pressi delle fermate degli autobus e in zone servite; inoltre, quando sarà attiva la mensa unica per gli studenti universitari frequentanti i corsi di laurea presenti a Taranto, tali studenti dovrebbero poterla raggiungere a*

*pie di ca. 10/15 minuti, considerando quale punto di partenza le rispettive abitazioni. Infine, la consigliera manifesta l'esigenza di individuare l'area ove reperire i posti alloggio nell'ambito del perimetro dell'Hotel Mercure.*

*Il Presidente e il Direttore generale f.f. prendono atto delle richieste della consigliera Russo.*

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Segretario del Consiglio f.f., all'unanimità, delibera:

1. di autorizzare l'affidamento del servizio in parola attraverso il progetto sperimentale "Residenzialità diffusa" in favore degli studenti universitari fuori sede frequentanti i corsi di Laurea dell'Università degli studi di Bari e del Politecnico di Bari o iscritti al Conservatorio, sedi di Taranto, ed in possesso dei requisiti richiesti;
2. di approvare gli elementi essenziali descritti in premessa, che qui si riportano:
  - indizione di una "Manifestazione di interesse" per acquisire la disponibilità di immobili, di proprietà di persone fisiche o giuridiche, di una dimensione preferibilmente tra i 100 e i 150 mq, in ottimo stato e ammobiliati per l'utilizzo degli studenti, ubicati nel centro della Città, da locare in favore di Adisu Puglia attraverso stipula di contratto di locazione;
  - adeguamento del contratto da sottoscrivere alle condizioni stabilite nell'accordo territoriale tra Comune di Taranto e Associazione Inquilini e Proprietà Edilizia del 29/05/2018 (stipulato in attuazione della legge n. 431 del 09/12/1998 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato in G.U. n. 62/2017), il quale, all'art. 4, disciplina gli elementi fondamentali dei contratti transitori e sancisce la possibilità della loro sottoscrizione anche da parte delle Agenzie per il Diritto allo studio universitario;
  - individuazione di modalità di calcolo del canone mensile che abbiano a riferimento le tariffe OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare);
  - verifica della compatibilità dell'attuale Regolamento Abitativo con la nuova formula ipotizzata, nonché dell'assetto dei profili di responsabilità scaturenti dalla sottoscrizione dei contratti di locazione prima di procedere alle correlate assegnazioni;
3. di autorizzare il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e) del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottato con Deliberazione della Regione Puglia n. 317/2010, ad adottare con proprio provvedimento, la determina a contrarre e tutta la documentazione complementare della procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
4. di stabilire quali parametri di preferenza delle candidature pervenute, al fine di redigere un elenco di beni immobili disponibili, i seguenti criteri:

- ubicazione in prossimità delle sedi della segreteria e delle sedi universitarie urbane (con l'esclusione della sede di Paolo VI);
  - ubicazione in prossimità dei punti di erogazione del servizio di ristorazione e dei servizi di quartiere;
  - valutazione di parametri specifici dell'utilizzo dell'abitazione per studenti universitari attinenti alla qualità dell'immobile, con riferimento anche a quanto stabilito dal D.M. n. 1256 del 30/11/2021;
5. di dare atto che la somma presunta per la realizzazione dell'intervento, per n. 40 posti alloggio - ipotizzando una disponibilità di minimo mq. 25 per ciascuno studente, compresi servizi e spazi comuni, previsto a partire dal 01/01/2023 e fino al 30/09/2024 - è di € 210.000,00, oltre alle spese per utenze e spese accessorie (assicurazioni, spese dovute per legge etc.), da quantificare successivamente in sede di determinazione a contrarre.

*Alle ore 17.26 il dott. Savona e l'Avv. Guardapassi lasciano la riunione.*

**Punto n. 7) Bando a sportello di attuazione del progetto "Welcome in Puglia for Foreign Students". Approvazione schema.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore generale f.f., espone quanto segue.

La Regione Puglia, per il tramite dell'Adisu-Puglia, realizza il progetto denominato "Welcome in Puglia for Foreign Students", volto a fornire servizi di accoglienza agli studenti stranieri che si iscrivono ad un percorso didattico delle università pugliesi, indipendentemente dal livello di reddito e dalla circostanza che abbiano percepito contributi di ogni altro genere per la frequenza del corso di cui trattasi.

Il suddetto bando è diretto ad offrire ai suoi destinatari la possibilità di usufruire a sportello e quindi fino ad esaurimento dei fondi disponibili, di un insieme di servizi di accoglienza, per l'intera durata dell'anno accademico. Per le attività di accoglienza sono disponibili i seguenti servizi a domanda:

- creazione di un contatto con il servizio convenzionato "Cercalloggio" per la migliore sistemazione possibile in alloggio privato;
- servizio di ristorazione (un pasto gratuito al giorno) fruito attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria (se in possesso) o, in alternativa con un'attestazione autorizzatoria emessa dall'Adisu Puglia;
- servizio biblioteca;

- agevolazioni sui trasporti;
- servizi disponibili nelle diverse Sedi territoriali dell'Agenzia compatibilmente con le modalità di fruizione degli stessi.

Gli studenti che chiedono il servizio alloggio dovranno possedere i seguenti requisiti:

- l'I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 23.626,32;
- l'I.S.P.E. (indicatore della situazione patrimoniale equivalente) non potrà superare il limite massimo di € 51.361,58.
- non aver percepito alcun contributo per la frequenza del relativo da altri enti.

Gli studenti i cui nuclei familiari non risiedono sul territorio italiano, possessori di redditi e patrimoni prodotti al di fuori del medesimo territorio italiano, sono tenuti a presentare in domanda tutti i documenti di cui all'allegato A all'Avviso pubblico in argomento.

Il Servizio alloggio dà diritto a:

- a) assegnazione di posti letto pubblici presso le strutture dell'Adisu Puglia, se disponibili;
- b) contributo economico fino ad un massimo di € 1.900,00 (euro 190,00 al mese), previa esibizione di regolare contratto di affitto in caso di indisponibilità dei posti Adisu.

L'esclusione, la decadenza, la rinuncia e la revoca comportano la restituzione della quota dei servizi effettivamente fruiti, nonché l'eventuale applicazione della sanzione, in base a quanto disciplinato nel Regolamento delle procedure di controllo delle autodichiarazioni rese dagli studenti, nonché degli altri benefici concessi in base all'esito della stessa domanda.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente, nel rinviare al testo della bozza di Bando a sportello di attuazione del progetto "Welcome in Puglia for Foreign Students", allegata alla relativa proposta di deliberazione, apre la discussione sull'argomento.

*Il Direttore generale f.f. riferisce che qualora dovesse rendersi necessario un incremento dei fondi a disposizione dell'Adisu per l'erogazione dei servizi previsti dal Bando, l'Agenzia si farebbe carico di presentare alla Regione Puglia una richiesta di integrazione delle risorse finanziarie da destinare agli studenti che parteciperanno all'iniziativa di cui trattasi.*

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., all'unanimità, delibera di approvare la bozza di Bando a sportello di attuazione del progetto "Welcome in Puglia for Foreign Students", autorizzando il Direttore generale f.f. ad emanare con propria determinazione il bando *de quo*. Al Direttore generale f.f. è demandato ogni altro adempimento consequenziale.

**Punto n. 8) Bando di concorso per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari. Approvazione schema.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore generale f.f., espone quanto segue.

L'Adisu Puglia, in conformità a quanto disposto con la legge Regionale n. 4 del 4 marzo 2022 e con la DGR n. 1044 del 25/07/2022, emana un Avviso pubblico per n. 42 borse di studio *rivolto a studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso.*

Il presente bando, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L.R. 4/2022, che recita: *“nell'ambito delle politiche e iniziative di supporto allo studio e sostegno alle persone in condizioni di svantaggio o difficoltà, la Regione Puglia eroga contributi a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento di bilancio, in favore degli studenti residenti in Puglia orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto”*, è diretto ad offrire il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso.

I destinatari del presente bando, pertanto, sono gli studenti residenti in Puglia orfani di uno o di entrambi i genitori, iscritti in Italia alle Università, agli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale e agli ITS, nell'A.A. 2022/2023, anche se assegnatari di borsa di studio a valere sul bando “Benefici e Servizi”. I requisiti di ammissibilità richiesti sono i seguenti:

- 1) Aver conseguito il diploma di maturità con voto non inferiore a 90/100;
- 2) essere iscritti in corso presso una Università, un Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) o presso un Istituto Tecnico Superiore (ITS);
- 3) essere orfani di uno o di entrambi i genitori;
- 4) possedere situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie non superiore a euro 23mila e di Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a euro 50mila;
- 5) per gli studenti degli anni successivi al primo aver superato tutti gli esami annuali previsti dal proprio piano di studi,
- 6) per le matricole aver superato tutti gli esami annuali previsti dal proprio piano di studi, relativamente al primo anno

Il beneficio messo a concorso è un contributo annuale di euro 3.500,00 per studente, da rinnovare ogni anno accademico, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, per un massimo di anni sei consecutivi.

Sarà formulata un'unica graduatoria con i seguenti criteri di priorità:

- 1) studenti iscritti presso le Università, le AFAM o gli ITS presenti sul territorio regionale pugliese;
- 2) studenti orfani di entrambi i genitori;
- 3) studenti con una situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie più bassa.

In caso di parità sarà data precedenza agli studenti con profitto di merito più alto in relazione al voto di diploma. In caso di ulteriore parità sarà valorizzato l'ordine di arrivo dell'istanza.

La borsa di studio sarà liquidata in due *tranches*:

- 1) la prima pari al 30% all'approvazione della graduatoria;
- 2) la seconda pari al 70% al superamento di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi dell'anno per cui si fa richiesta.

L'esclusione, la decadenza, la rinuncia e la revoca, comportano la restituzione della borsa.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente, nel rinviare al testo della bozza di Bando, recante: *“Bando di concorso per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari”* apre la discussione sull'argomento.

*La componente di rappresentanza studentesca, a valle di un'ampia discussione afferente ai requisiti di ammissibilità previsti dal bando in argomento e, in particolare, ai vincoli di cui al punto 6) dell'art. 3, che recita: “per le matricole aver superato tutti gli esami annuali previsti dal proprio piano di studi” e all'art. 8, che dispone: “L'esclusione, la decadenza, la rinuncia, la revoca comportano la restituzione della borsa”, propone di approvare la presente proposta di deliberazione con l'auspicio di un allineamento della legge regionale n. 4 del 4 marzo 2022 ai parametri fissati dal Bando Benefici e Servizi dell'Adisu Puglia, anno accademico 2022/2023.*

*Il Presidente e il Direttore generale f.f. prendono atto della richiesta avanzata dalla componente studentesca.*

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale f.f., all'unanimità, delibera di:

1. autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dello schema di accordo e di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, allegato alla DGR n. 1044 del 25/07/2022;
2. approvare la bozza di “*Bando di concorso per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari*”, auspicando l'allineamento della legge regionale n. 4 del 4 marzo 2022 ai parametri fissati dal Bando Benefici e Servizi dell'Adisu Puglia, anno accademico 2022/2023.

Ogni altro adempimento consequenziale è demandato al Direttore generale f.f., fra i quali l'emanazione con propria determinazione del bando *de quo*.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 18.00, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

**Il Presidente**

**F.to Dott. Alessandro Cataldo**